



CITTA' DI
COLLEGNO



PROTOCOLLO DI INTESA TRA
LA CITTA' DI COLLEGNO E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
CONFEDERALI E DEI PENSIONATI CGIL CISL UIL
SUI DIRITTI DI CITTADINANZA E LA CONCERTAZIONE SOCIALE

Bilancio 2018

Con il presente Protocollo si richiamano i precedenti accordi stipulati in merito alla definizione delle relazioni fra le parti e alle iniziative relative alle leggi finanziarie annuali.

L'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni Sindacali ribadiscono la validità del metodo di confronto adottato, confermando l'intenzione di consolidare la concertazione preventiva, mantenendo la reciproca autonomia e responsabilità. A questo proposito si intende mantenere aperto un tavolo di confronto che permetta di armonizzare con sempre maggiore efficacia gli interventi sulle politiche sociali e del lavoro alle sempre nuove necessità della popolazione collegnese.

Le parti prendono atto che lo scenario di crisi economica che ha caratterizzato gli ultimi anni ha avuto ripercussioni sulle attività economiche e produttive del territorio e sui redditi delle famiglie, dei pensionati e dei lavoratori dipendenti e precari.

La crisi socio-economica ed occupazionale dell'area torinese, iniziata dal 2008 è un fenomeno che ha condizionato la nostra comunità locale, ponendo il Comune nella condizione di primo destinatario di aspettative importanti ed urgenti da parte dei propri cittadini.

Ovviamente non sempre è in capo al comune una funzione istituzionale specifica con risorse adeguate. Tuttavia il Comune, quale ente più prossimo ai bisogni dei cittadini, si trova nella situazione di dovere affrontare tali emergenze e tentare le risposte possibili.

In questo quadro, nel 2017 si prevede (dato Istat) un aumento del prodotto interno lordo (Pil) pari all'1,5% in termini reali. Il tasso di crescita è in accelerazione rispetto a quello registrato nel 2016 (+0,9%). Il miglioramento del Pil è atteso proseguire su ritmi analoghi anche nel 2018 (+1,4%).

Pertanto, cogliendo tali segnali positivi, diventa necessario affermare, il ruolo strategico dei comuni nel contribuire a costruire attraverso un metodo sinergico e di concertazione sociale un nuovo patto per lo sviluppo del territorio, capace di generare occupazione, inclusione sociale e cittadinanza attiva.

Le parti sottolineano come, in questi anni, grande attenzione è stata dedicata ad una scrupolosa selezione ed ottimizzazione delle spesa comunale. Si impegnano a dedicare analoga attenzione anche per il futuro mediante un controllo costante per il raggiungimento degli obiettivi di programma.

L'Amministrazione Comunale in piena aderenza con il programma di mandato 2014-2019 e gli accordi sottoscritti nei precedenti Protocolli d'Intesa, ha consolidato le proprie politiche di bilancio per potenziare e sostenere le seguenti attività:

- salvaguardia di una rete di servizi diffusa e di qualità a garanzia di condizioni di uguaglianza sociale;
- un'offerta formativa di qualità e servizi universalistici per l'esercizio del diritto allo studio;
- attenzione e impegno sul versante delle opportunità occupazionali;
- sostegno attraverso appositi percorsi, alle fasce maggiormente fragili nell'affrontare la complessità del mercato del lavoro;
- tutela delle fasce più deboli di cittadinanza e supporto alla famiglia;
- la disciplina nella spesa, riducendo l'indebitamento, e attenzione al recupero delle entrate;

- la cura e valorizzazione del patrimonio pubblico, degli spazi e degli edifici pubblici, dell'ambiente;
- l'attenzione alle richieste e alle offerte dell'associazionismo sociale, culturale e sportivo locale;
- le nuove risposte alle nuove richieste di sicurezza della comunità; garanzia di spazi di partecipazione, di confronto e di azione per la cittadinanza.

Viene sottolineato con forza che le parti ritengono opportuno adottare politiche tese a non aumentare la pressione fiscale e tariffaria.

Si evidenzia inoltre che il Patto di Stabilità è stato sostituito da un nuovo parametro detto "Equilibri di finanza pubblica" che pone comunque limiti all'utilizzo delle risorse pubbliche.

Recependo il protocollo per le relazioni sindacali CGIL-CISL-UIL e ANCI Piemonte e Lega delle Autonomie Locali, le Parti hanno svolto un confronto preventivo sulle politiche di bilancio, l'Amministrazione Comunale e le Organizzazioni sindacali confederali, si sono coordinate per analizzare le opzioni del bilancio di previsione del 2018.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

Per quanto riguarda le politiche attive del lavoro, le parti concordano l'adozione delle seguenti linee strategiche: strumenti per l'attuazione delle politiche attive del lavoro:

- Progetto "Collegno Investe nel Lavoro". Percorsi di orientamento alla ricerca attiva del lavoro rivolto a diverse tipologie di cittadini collegnesi in cerca di occupazione. Il percorso prevede la realizzazione di varie azioni: il servizio di orientamento e accompagnamento con la realizzazione dei percorsi di ricerca attiva del lavoro, i tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, i brevi moduli formativi. A completamento dei percorsi di orientamento per disoccupati che hanno già svolto precedenti percorsi di accompagnamento alla ricerca attiva del lavoro, si propone un'attività strutturata di ricerca in gruppo con il supporto di un orientatore, all'interno di un apposito spazio "Job club" dotato di attrezzature informatiche.

Le risorse attivate per la realizzazione del progetto ammontano a € 179.000,00

- Cantieri Lavoro. Il progetto prevede l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati, ai sensi della legge 34/2008, da destinare alla manutenzione degli edifici comunali e alle aree verdi prospicienti e delle aree verdi cittadine.

Per il progetto cantiere per l'inserimento di 14 cantieristi sono stati stanziati € 97.000,00.

- Progetto "Pr.Ati.Co". Il progetto propone l'attivazione di un percorso di accompagnamento e orientamento al lavoro rivolto alle persone in cerca di occupazione; il programma prevede attività di sostegno nella ricerca del lavoro, tirocinio in azienda, brevi moduli formativi, un sostegno economico condizionato alla partecipazione attiva al progetto.

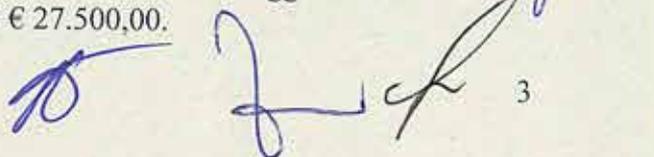
Per l'anno 2018 per il progetto sono stati stanziati € 50.000,00.

- Progetto "Reciproca solidarietà - Lavoro accessorio". Si tratta di attività temporanee ed occasionali da prestare presso associazioni che presentano progetti di pubblico interesse. Il progetto è realizzato con il contributo della Compagna San Paolo.

Per la realizzazione del progetto saranno stanziati € 79.000,00.

- Progetto "Inserimenti Lavorativi Collocamento Mirato" (I.L.Co.M.). Il progetto prevede l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento in aziende private di persone diversamente abili iscritte alle liste di collocamento mirato, di cui alla legge 68/1999.

Per l'anno 2018 lo stanziamento per il progetto è di € 27.500,00.



- Progetti di Pubblica Utilità (P.P.U.). Il progetto prevede l'attivazione di progetti di attività di pubblico interesse, a carattere temporaneo, da gestire in partenariati pubblico – privati. All'intervento si applicano le disposizioni riguardanti il Fondo Sociale Europeo 2014-2020.
- Progetto "Imprenditori in Collegno". Il progetto intende raggiungere i propri obiettivi di sostegno alle nuove idee imprenditoriali, realizzando le seguenti attività: offrire ai cittadini di Collegno un primo orientamento alla creazione di impresa e al lavoro autonomo, l'animazione territoriale con la collaborazione di esperti del servizio MiP - Mettersi in Proprio della Città Metropolitana di Torino per approfondire il tema della creazione di impresa, avviare una prima analisi dell'idea imprenditoriale e la raccolta di nuove idee imprenditoriali o di lavoro autonomo da realizzarsi nel Comune di Collegno. Il progetto premierà, con le risorse comunali, fino ad un massimo di 5 idee imprenditoriali con uno stanziamento di € 35.000,00.

Nell'ambito del Bando Periferie finanziato dal ministero verranno realizzati le seguenti azioni di politiche attive del lavoro, nell'ambito del progetto "Collegno investe nel lavoro":

- Orientare le persone nella ricerca attiva del lavoro che spesso hanno interiorizzato funzionamenti e metodi inefficaci, valorizzando al massimo le competenze individuali dei soggetti coinvolti.
- Costruire, percorsi di inserimento e di reinserimento al lavoro di disoccupati o/e inoccupati (NEET). I percorsi proposti terranno conto del profilo professionale dei disoccupati ma anche delle eventuali esigenze di ri-orientamento a nuove competenze.

Per la realizzazione del progetto saranno stanziati € 50.000,00.

Inoltre si sosterranno iniziative tese a fornire supporto per il potenziamento delle competenze dei lavoratori precari, attraverso possibili forme di sostegno per la partecipazione a percorsi formativi.

POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE

"PROMOZIONE DELL'EMPOWERMENT SOCIALE"

Le parti concordano che occorre essere tutti fortemente impegnati a qualificare le azioni locali nella direzione di superare la logica dell'assistenza, attivando pratiche di reciprocità che producano valore sociale e, possibilmente, valore economico generando sviluppo.

Le parti, pertanto, si impegnano a cooperare per promuovere processi di policy per un welfare generativo, capace di attivare le risorse delle persone.

Quindi Politiche per la Coesione Sociale interconnesse e complementari, che rappresentino un motore innovativo dello sviluppo locale, per contrastare laddove possibile la cronicizzazione delle fragilità.

"REDDITO DI INCLUSIONE – R.E.I."

L'anno 2018 segnerà il passaggio dal Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) al Reddito di inclusione "REI" che costituisce la prima misura unica di contrasto alla povertà a vocazione universale. Esso si compone di due parti: un beneficio economico, erogato attraverso una carta di pagamento elettronica (carta REI) ed un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. I consorzi dei servizi socio assistenziali sono responsabili dell'attuazione del REI, tenuto conto che il capofila d'ambito è il CISA di Rivoli; al comune spetta la raccolta delle domande e la comunicazione alla cittadinanza.

I beneficiari sono inizialmente individuati tra i nuclei familiari con figli minorenni, figli con disabilità (anche maggiorenni), donne in stato di gravidanza, disoccupati over 55 anni. L'individuazione avviene sulla base dell'ISEE e delle sue componenti reddituali e patrimoniali. Per accedere al REI il nucleo familiare deve essere in possesso congiuntamente di un valore ISEE non superiore a 6.000,00 euro, di un valore ISRE (con la scala di equivalenza) non superiore a 3.000,00 euro, un patrimonio immobiliare diverso dalla casa di abitazione non superiore a 20.000,00 euro, un patrimonio mobiliare non superiore a 10.000,00 euro.

Il contributo REI sarà calcolato dai consorzi sulla base del reddito e del numero dei componenti. Strategica sarà la fase di misurazione dei risultati del primo anno di applicazione del SIA per poter poi, come consorzi, progettare l'implementazione della nuova misura REI.

Le parti concordano nel voler seguire questa nuova fase con attenzione affinché sia massimamente efficace per la popolazione target.

"PROGETTO POSSO FARCELA"

Continuano nel 2018 i progetti che prevedono l'offerta a soggetti in carico al CISAP in situazione di particolare fragilità (prevalentemente persone ultra50enni e donne sole con figli), l'opportunità di partecipare ad attività di utilità sociale, secondo programmazione in corso di definizione. Stanziamento pari a € 20.000,00 euro oltre alla quota del 5 per mille destinata dai cittadini al Comune.

"PROGETTO FA BENE DIFFUSO"

Azione innovativa intrapresa dal comune di Collegno a fine 2016, ha vissuto nell'anno 2017 il primo anno di sperimentazione nell'ambito di due dei più grandi mercati cittadini: la raccolta di alimenti freschi donati da cittadini ed operatori del mercato su aree pubbliche, la loro distribuzione a nuclei familiari individuati dal CISAP, a fronte della restituzione di ore di servizio volontario presso associazioni cittadine per la realizzazione di progetti di pubblico interesse.

Tale progetto verrà nuovamente finanziato nel 2018 da parte della Città Metropolitana attraverso i fondi del "Progetto periferie", che interessando 9 comuni della Provincia di Torino, potranno consentire una implementazione interessante su larga scala. Si tratta di un intervento di attivazione di cittadini, individuati dal consorzio CISAP: misura cioè di contrasto dell'impoverimento. Le parti concordano nell'attuazione di misure innovative per un welfare sostenibile della città di Collegno.

FUNZIONI SOCIO - ASSISTENZIALI

E' ancora in corso il percorso politico propedeutico all'unificazione dei Consorzi, con l'obiettivo di riunire in un unico nuovo soggetto associativo il Consorzio CISAP ed il Consorzio CISA, mutuando dall'esperienza rispettiva dei due Consorzi quelle prassi organizzative e quei servizi che, selezionati per eccellenza ed efficacia, possono ricadere favorevolmente sull'intera area vasta. Tutti gli attuali servizi sono confermati e sono in corso i tavoli di lavoro di approfondimento, per realizzare nel corso dell'anno 2018 il nuovo assetto, previa approvazione dello Statuto del nuovo Consorzio e la Convenzione con i Comuni.

Per l'anno 2018 lo stanziamento è confermato pari ad € 1.503.000,00 oltre agli interventi per infanti illegittimi pari ad euro 28.000,00 a carico del Comune.

POLITICHE A SOSTEGNO DELLA CASA

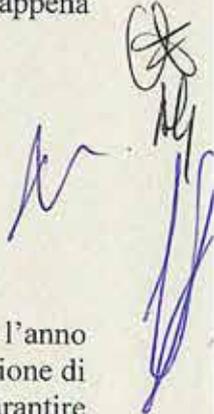
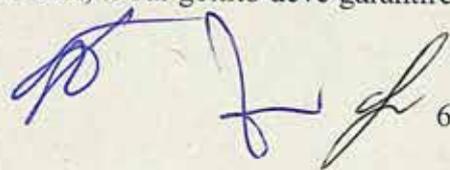
Il disagio abitativo è ormai un'emergenza che coinvolge strati sempre più crescenti di cittadini. Il perdurare della crisi economica tende a rendere insostenibili i costi dell'abitare, onerosi anche per chi vive in condizioni abitative stabili. Spesso il pagamento del mutuo, o quello di un affitto, assorbono una porzione troppo grande del reddito familiare.

A tal fine sono state confermate misure già previste in passato ed attivate nuove azioni.

- ACCORDI TERRITORIALI si continua a promuovere lo strumento degli accordi territoriali siglati tra le organizzazioni dei proprietari e degli inquilini per mettere sul mercato alloggi a prezzi calmierati, con un'aliquota IMU che si riduce dal 4 al 3 per mille.
- CONTRATTI AGEVOLATI si è mantenuta l'adesione al progetto "Locare" ora A.S.L.O. (Agenzia Sociale per la locazione), che prevede un incentivo a proprietari ed inquilini in particolari condizioni reddituali, che stipulino nuovi contratti di locazione secondo lo schema degli Accordi Territoriali.
- EMERGENZA ABITATIVA nel 2018 il Bilancio prevede la somma di euro 27.600,00 per la gestione degli alloggi di emergenza, oltre a euro 8.000,00 per sistemazioni temporanee urgenti, presso alberghi e strutture, qualora gli appartamenti in uso al Comune fossero occupati
- FONDO COMUNALE SALVA SFRATTI nel 2018 il Bilancio prevede uno stanziamento di fondi comunali per un importo di € 10.000,00 destinati a rinviare sfratti in fase precoce.
- SOSTEGNO MOROSITA' INCOLPEVOLE EDILIZIA SOCIALE - RIMBORSO AD ATC Somma a bilancio 2018 pari ad euro 50.000,00 - MOROSITA' INCOLPEVOLE CONTRATTI A PRIVATI euro 17.000,00
- FONDI ASLO E FIMI REGIONALI, nonché il FONDO SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI sono iscritti a bilancio per un totale di euro rispettivamente 106.100,00 euro e 200.000,00 euro, come partite di giro in entrata e spesa, a preventivo, da confermarsi non appena saranno emessi i bandi regionali.

POLITICHE TRIBUTARIE

La Legge di Bilancio 2018 con la modifica dell'art. 1 della L. 208/2015 ha esteso anche per l'anno 2018 il blocco degli aumenti delle aliquote e dei tributi e delle addizionali comunali ad eccezione di alcune fattispecie espressamente previste, quali la tassa sui rifiuti -Tari, il cui gettito deve garantire la completa copertura dei costi individuati nel Piano Finanziario.


 6

LOTTA ALL'EVASIONE

L'Amministrazione Comunale ha aderito al protocollo d'intesa tra l'Agenzia delle Entrate, IFEL e ANCI per la partecipazione del Comune all'accertamento fiscale con delibera di G.C. n. 330/2010. Nell'anno 2018, si cercherà di potenziare le attività relative alle "segnalazioni qualificate" con maggiori risorse rispetto agli anni precedenti e con l'aiuto di supporti e procedure informatiche di elaborazione dati.

Nell'anno 2018, anche a seguito dell'esenzione della Tasi abitazione principale, si cercherà di potenziare la consolidata attività relativa alla "lotta all'evasione/elusione tributaria", nell'ottica di perseguire l'obiettivo dell'equità fiscale a vantaggio di tutti i cittadini.

Nel bilancio 2018 è stata prevista un'entrata di € 580.000 a titolo di recupero da evasione, superiore alla previsione 2017 stimata in € 470.000,00, che ha poi visto un accertamento effettivo sull'anno di € 570.000,00.

TARIFFE PER SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Il Comune di Collegno intende mantenere gli attuali standard di Welfare e di servizi ai cittadini senza effettuare aumenti delle tariffe sulla base dell'indicatore ISEE.

Questo considerevole sforzo dell'Amministrazione di Collegno è stato possibile ponendo grande attenzione a tutte le economie individuate, al fine di effettuare un'adeguata opera di razionalizzazione della spesa.

TARI

Le tariffe restano invariate rispetto al 2017.

SGRAVI TARI

Dal 2015, come previsto dal DPCM 3/12/2013, è stato approvato il nuovo modello tipo della DSU a fini ISEE, che tiene in maggior conto la differenziazione tra lavoro autonomo e dipendente/pensionato e del possesso di fabbricati (calcolati sul valore ai fini IMU) rispetto all'affitto.

Per il 2018 l'amministrazione prevede una rimodulazione delle cinque fasce Isee del 2017 con un aumento delle percentuali di sconto TARI su tre fasce Isee, a cui va ad aggiungersi una ulteriore sesta fascia di reddito Isee da 18.000,00 a 20.000,00 a cui si applicherà uno sconto del 10%.

FONDO SOCIALE TARI

Il Comune, nell'ambito degli interventi socio-assistenziali, accorda riduzioni e/o esenzioni per attenuare il costo della tariffa sulla base delle condizioni reddituali.

L'Amministrazione ha messo a bilancio un fondo di € 300.000,00 per sgravi ISEE e altre agevolazioni/esenzioni sociali (come Cisap; Compostaggio domestico); sulla tassa sui rifiuti per il 2018, destinato a:

- Fascia di reddito Isee inferiore ad € 8.000 = sconto del 70%
- Fascia di reddito Isee compresa tra € 8.001 ed € 10.000 = sconto del 40%
- Fascia di reddito Isee compresa tra € 10.001 ed € 13.000 = sconto del 30%
- Fascia di reddito Isee compresa tra € 13.001 ed € 16.000 = sconto del 20%

- Fascia di reddito Isee compresa tra € 16.001 ed € 18.000 = sconto del 15%
- **Fascia di reddito Isee compresa tra € 18.001 ed € 20.000 = sconto del 10%**

Mentre hanno diritto alla totale esenzione (o alla parziale esenzione) della tassa sui rifiuti le famiglie che si trovano in situazione di indigenza e che usufruiscono di contributi assistenziali continuativi (o saltuari) da parte del CISAP.

Si concorda inoltre di effettuare un monitoraggio delle agevolazioni concesse attraverso le dichiarazioni ISEE, al fine di ottimizzare, ed eventualmente ampliare, per gli anni successivi gli sgravi da concedere.

TASI

La legge di Bilancio 2018 (ha confermato l'esenzione TASI (prevista dall'anno 2016) per l'Abitazione Principale in categoria catastale da A/2 a A/7 (escluse cat. A/1 A/8 A/9) e relative pertinenze (una sola per ciascuna categoria C/2, C/6 e C/7) o unità immobiliare ad essa assimilata.

Per quanto riguarda il cosiddetto "comodato d'uso", cioè l'unità immobiliare (esclusa quella classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9) concessa dal proprietario l'uso gratuito a parenti di primo grado (genitori e figli), lo Stato ha modificato la normativa vigente nel 2015 e dal 2016 ha eliminato la possibilità dei Comuni di assimilarla all'abitazione principale TASI, ma ha stabilito nuove condizioni per poter ottenere la riduzione del 50% della base imponibile IMU.

L'agevolazione è prevista per l'unità immobiliare, classificata nelle categorie catastali da A/2 a A/7, concessa in comodato d'uso gratuito dal proprietario ai parenti di primo grado (genitori e figli) che la utilizzano come abitazione principale e vi risiedono anagraficamente, in possesso dei seguenti requisiti:

- il proprietario (comodante) deve risiedere nel Comune di Collegno
- il proprietario (comodante) non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza sita in Collegno, non classificata in cat. A/1 A/8 A/9
- il contratto di comodato d'uso deve essere registrato e l'agevolazione decorre dalla data di registrazione del contratto.

Considerato il carattere complementare della TASI rispetto all'IMU e tenuto conto della pressione fiscale attualmente esercitata con l'applicazione dell'IMU (10,5 per mille per gli altri fabbricati; 8,9 per mille per alloggi ATC non "sociali" e 3 per mille per alloggi locati con contratti agevolati) l'Amministrazione ha confermato l'azzeramento delle aliquote TASI per le categorie di "altri immobili" e "aree fabbricabili" che sono già soggette ad IMU.

In relazione alla particolare fattispecie dei fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fintanto che permanga tale destinazione ed a condizione che non risultino locati) si conferma per il 2018 l'aliquota TASI pari al 2,5 per mille.

IMU

Restano ferme le aliquote in vigore nel 2017 come la riduzione dell'aliquota IMU per alloggi in affitto a canone concordato.

Per tale fattispecie, infatti, la legge di Stabilità 2016, confermata anche nel 2018 ha previsto la riduzione al 75% dell'aliquota in vigore che, quindi, nel nostro Comune passa dal 4 al 3 per mille, per contratti concordati in cui l'inquilino acquisisca residenza (utilizzo da abitazione principale) ovvero dal 10,5 al 7,875 per mille per contratti concordati e/o transitori previsti dalla L. 431/98.

L'agevolazione è prevista per l'unità immobiliare concessa in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli Accordi Territoriali di cui all'art. 2, commi 3 e 4, della Legge 431/1998.

ADDIZIONALE ALL'IRPEF

Le aliquote in vigore sono ferme dal 2012:

| | |
|-------------------------------------------|-------|
| reddito fino ad € 15.000 | 0,5% |
| reddito compreso tra € 15.001 ed € 28.000 | 0,6% |
| reddito compreso tra € 28.001 ed € 55.000 | 0,65% |
| reddito compreso tra € 55.001 ed € 75.000 | 0,7% |
| reddito oltre € 75.000 | 0,8% |

APPALTI E TUTELA DEGLI OCCUPATI

Le parti si impegnano ad attivare un tavolo di confronto specifico sul tema delle garanzie occupazionali negli appalti pubblici, a patire dalle linee guida presenti nel PROTOCOLLO di INTESA ANCI, CGIL, CISL, UIL DEL PIEMONTE Sugli Appalti pubblici , sottoscritto in data 11 dicembre 2017.

Letto e sottoscritto.

Per il Comune di Collegno

Il Sindaco

L'Assessore al Bilancio



Per le Organizzazioni Sindacali

CGIL

CGIL - SPI

CISL

FNP CISL

UIL/ UILP